

SCHEDA DIDATTICA

A cura di Giancarlo Zappoli

DILILI A PARIGI

regia: Michel Ocelot, Francia/Belgio/Germania 2018



Avvertenza per i docenti

Il film si presta a una molteplicità di letture a seconda della fascia d'età a cui lo si propone. In terza elementare i più piccoli saranno più indirizzati a cogliere il lato avventuroso e misterioso. In quarta si potranno porre in evidenza gli splendidi luoghi parigini in cui parte della vicenda si svolge. In quinta si potrà anche affrontare la biografia di qualcuno dei personaggi incontrati da Dilili. Di tutti costoro alla fine della scheda viene riportato il link alla pagina di Wikipedia dedicata.

Per favorire il ricordo della loro entrata in scena si ripropone qui di seguito una sinossi dettagliata che viene fatta seguire da alcune proposte di riflessione.

Si indica anche un link a un sito estremamente dettagliato su ogni fase della vicenda che può rivelarsi uno strumento prezioso per l'approfondimento.



La storia inizia con un trabocchetto. Crediamo che Dilili e la sua famiglia siano in Africa ed invece si tratta di un'esibizione che rappresenta la vita quotidiana nella Nuova Caledonia in un padiglione dell'Esposizione Universale a Parigi. Orel, un fattorino, le propone di incontrarsi lei così gli racconta del suo viaggio su un transatlantico come clandestina aiutata poi da una contessa che le ha insegnato le parole e le maniere di quella che lei definisce la sua 'tribù'.

Dilili arriva appunto dalla Nuova Caledonia, è una canaca (<https://it.wikipedia.org/wiki/Canachi>) ed è figlia di un francese e di una abitante dell'isola. Si trova in mezzo a due forme di razzismo. In patria era considerata dalla pelle troppo chiara mentre a Parigi la sua carnagione viene considerata troppo scura. Per mesi è stata guardata con curiosità dai parigini ed ora è lei a voler guardare loro. Orel, con la sua tricicletta è pronto per accompagnarla.



Uno strillone annuncia il rapimento di un'altra bambina da parte dei Maschi Maestri. Dilili è subito pronta per indagare e liberare le bambine e dà appuntamento ad Orel per il giorno dopo andandosene in carrozza.

Inizia il tour parigino alla ricerca dei maschi Maestri che lasciano ad ogni loro sortita un cartello con la scritta "I Maschi Maestri raddrizzeranno Parigi". Dilili e Orel sono già seguiti da un losco individuo in bicicletta che cerca di circuire Dilili ma Orel interviene. I due poi si recano a prendere a scuola la figlia Marie Curie e, dopo aver mangiato una buona torta fatta da lei si dirigono al Lavatoio Galleggiante.



Questo è uno spazio a Montmartre in cui sono presenti molti artisti tra cui Picasso che ha assistito all'ultimo rapimento di una bambina senza poter fare nulla. Ora però c'è un'indicazione: il covo dei Maschi Maestri si trova al Mulino del Diavolo.



I due si addentrano in quartiere povero dove vengono apostrofati da Gambarotta che pretende del denaro che Dilili non possiede.

Giunti al Mulino Dilili viene inseguita da un cane rosso che Orel affronta venendone morso. Il cane muore. Aveva la rabbia. Ora bisogna raggiungere in fretta l'Institut Pasteur dove il ragazzo viene vaccinato.

La prossima meta è una fattoria in cui portare dei vaccini per le mucche e ottenere nuove informazioni sui Maschi Maestri. Lo faranno passando per le fogne con il cigno a motore della soprano Emma Calvé. Incontrano Monet e Renoir e vengono a sapere che un altro covo è al Moulin Rouge dove loro non potrebbero entrare. Intanto hanno visto passare un mostruoso sottomarino.



Al Moulin Rouge incontrano Colette che rivendica il diritto di scrivere i suoi romanzi firmandoli personalmente e non attribuendoli al marito. Vedono poi Toulouse-Lautrec che, da attento osservatore qual è, offre loro un prezioso indizio. Ci sarà un ritrovo all'Irish & American Bar. Toulouse-Lautrec va con loro in tricicletta allegramente perché ha appena ricevuto un elogio da Degas.

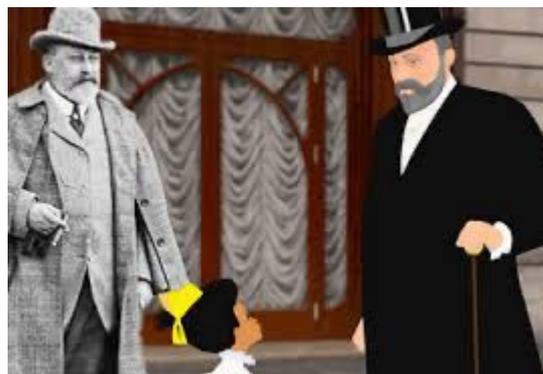


Lì incontrano il clown e ballerino Chocolat e mentre Erik Satie suona per loro entra uno dei Maschi Maestri. Dilili può spiare la sua conversazione con il complice che aveva cercato di circuirlo. Scopre così il progetto di un furto a una gioielleria che custodisce i preziosi di Sarah Bernhardt. Per entrare in contatto con lei Orel conduce Dilili da Marcel Proust.



Si parla di un armamentario segreto nascosto dietro la Porta dell'Inferno e allora si va da Auguste Rodin dove Dilili conosce Camille Claudel. Quando Orel interviene, l'armamentario è già stato preso e chi lo ha prelevato scompare.

Il giorno successivo, mentre attende Orel, a Dilili viene chiesto aiuto da un finto vecchio caduto a terra ma lei gli vede l'anello al naso segno distintivo dei Maschi Maestri. Con Orel riescono ad arrivare alla gioielleria e a sventare il furto grazie a Dilili che si esibisce con la corda nella strada e distrae il complice alla guida di una carrozza al cui cavallo Orel stacca i finimenti. Un poliziotto però non vuole dare credito a Dilili e dovrà intervenire il Principe di Galles, futuro Edoardo VII per convincerlo.



Ora Dilili deve essere protetta e la soprano Calvé pensa di affidarla al suo autista che già l'aveva insultata. Lei lo ritiene scorbutico ma affidabile ma lui viene contattato dal Maschio Maestro che già aveva cercato di catturare Dilili e gli viene chiesto di consegnarla alla setta .

Lui lo fa e poi racconta tutto a Orel e alla soprano. Dopo aver consegnato Dilili è stato presentato al Grande Maschio Maestro in un lugubre sotterraneo.

Lì gli è stato spiegato che le bambine vengono rapite perché le donne hanno ormai troppo potere, vanno addirittura all'Università e sono il fulcro dei salotti in cui si fanno incontri culturali. Le donne per il Grande Maschio maestro possono solo essere schiave e fare da sedili agli uomini. Non si chiamano neanche più donne ma 'quattro zampe'.

L'autista però ora ha capito chi sono veramente i Maschi Maestri e si unisce a loro per combatterli. Intanto nelle fogne, Orel scopre una traccia per individuare il luogo in cui si trova Dilili. La trova e, insieme a Calvè e all'autista, assistono alla ribellione di Dilili che fugge nuotando nella fogna. Viene raccolta dai tre amici ma non si accontenta di salvarsi da sola, vuole tirare fuori anche le altre compagne di sventura.

L'unica via d'uscita è una ciminiera. Ci si reca quindi dal pioniere del volo Alberto Santos Dumont, si cerca l'aiuto di Gustave Eiffel per poi trovare un'intesa con Ferdinand von Zeppelin per avere la stoffa necessaria per costruire un dirigibile. Dalla stanzetta in cui abita Orel si sale sul tetto da cui è possibile scoprire che il capo della polizia è un...Maschio Maestro.



Dilili riesce a convincere Sarah Berhardt, Madame Curie e Louise Michel ad incontrarsi per fornire idee geniali.



Il loro progetto però richiederebbe troppo tempo e il gruppo decide di intervenire con il dirigibile e riescono a salvare tutte le bambine. Dilili ha guidato tutti ma sa di non essere sola.

Sui titoli di coda la soprano ci racconta cosa è successo dopo e ricompaiono Dilil, Orel e tutte le bambine salvate.



Spunti di riflessione

Come parla Dilili? Il suo linguaggio è simile o diverso da quello degli altri personaggi? Perché?

Qual è il suo obiettivo?

Cosa vorrebbe diventare da grande? Ha un solo progetto o ne ha molti? Come la immagini una volta cresciuta?

Dilili è molto intraprendente. A un certo punto dice: "Io mi porto da sola da molto tempo". Crescendo si diventa sempre più autonomi. Prova a pensare a ciò che non sapevi fare anche solo pochi anni fa e che sai invece fare adesso.

Orel ha un obiettivo chiaro: vuole studiare Diritto per far trionfare la Giustizia. Tu cosa vorresti fare da grande?

Ricordi qualcuno dei luoghi attraversati da Dilili che ti ha particolarmente colpito?

Le donne e le bambine vengono tenute come schiave dai Maschi Maestri. È solo una fantasia da fiaba o esistono ancora nel mondo situazioni in cui le bambine e le donne non hanno gli stessi diritti degli uomini o vengono considerate esseri inferiori?

LISTA DEI PRINCIPALI PERSONAGGI PRESENTI NEL FILM

Ernest Renan: https://it.wikipedia.org/wiki/Ernest_Renan

Louise Michel https://it.wikipedia.org/wiki/Louise_Michel

Marie Curie https://it.wikipedia.org/wiki/Marie_Curie

Pablo Picasso: https://it.wikipedia.org/wiki/Pablo_Picasso

Louis Pasteur https://it.wikipedia.org/wiki/Louis_Pasteur

Emma Calvé https://it.wikipedia.org/wiki/Emma_Calv%C3%A9

Claude Debussy https://it.wikipedia.org/wiki/Claude_Debussy

Claude Monet https://it.wikipedia.org/wiki/Claude_Monet

Pierre-Auguste Renoir https://it.wikipedia.org/wiki/Pierre-Auguste_Renoir

Colette <https://it.wikipedia.org/wiki/Colette>

Henri de Toulouse-Lautrec https://it.wikipedia.org/wiki/Henri_de_Toulouse-Lautrec

Edgar Degas https://it.wikipedia.org/wiki/Edgar_Degas

Erik Satie https://it.wikipedia.org/wiki/Erik_Satie

Sarah Bernhardt https://it.wikipedia.org/wiki/Sarah_Bernhardt

Marcel Proust https://it.wikipedia.org/wiki/Marcel_Proust

Auguste Rodin https://it.wikipedia.org/wiki/Auguste_Rodi

Camille Claudel https://it.wikipedia.org/wiki/Camille_Claudel

Edoardo VII https://it.wikipedia.org/wiki/Edoardo_VII_del_Regno_Unito

Alberto Santos Dumont https://it.wikipedia.org/wiki/Alberto_Santos-Dumont

Gustave Eiffel https://it.wikipedia.org/wiki/Gustave_Eiffel

Ferdinand von Zeppelin https://it.wikipedia.org/wiki/Ferdinand_von_Zeppelin

Paul Poiret https://it.wikipedia.org/wiki/Paul_Poiret

In questo sito si trova una grande quantità di materiale sul film sia sul piano iconografico che su quello storico e urbanistico.

<http://www.inognidove.it/mashup.php?destId=dilili-a-parigi>